

## Dal depuratore di Sant'Antonino centomila euro per le mitigazioni ambientali

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Agosto 2009



Comune e depuratore di Sant'Antonino, pace fatta se mai guerra vi fu. A Lonate Pozzolo va in scena la stretta di mano fra il riconfermato sindaco **Piergiulio Gelosa** e il presidente della società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. (ex Consorzio ecologico provinciale), **Modesto Verderio**, attuale capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale. A suggellarla è un accordo che si vorrebbe fosse d'esempio. Un protocollo d'intesa che opera nel senso del **riconoscimento di un disagio ambientale** e tenta di porvi rimedio stanziando delle somme specificamente da utilizzare per questo scopo. Un principio sul quale il sindaco insiste molto, e soprattutto in relazione a **Malpensa**, un gigante aeroportuale da cui al Comune, in soldoni, sono venuti essenzialmente rumore e delocalizzazioni. «Se ospiti una struttura, devi pure in qualche modo beneficiarne, il consorzio traccia il solco» ha commentato Gelosa.

I soldi in arrivo – **20.000 euro l'anno per i prossimi cinque anni** – saranno impiegati per una serie di interventi di mitigazione ambientale: In particolare, in testa appare la **disinfestazione**, in riferimento alle zanzare (numerose e attivissime nella zona, ormai anche in pieno giorno) e ad altri sgraditi ospiti alati (vespe, calabroni ecc.): sarà condotta a **Sant'Antonino**, la frazione più direttamente interessata dai miasmi e dalle altre conseguenze del depuratore, ma anche a Lonate centro e Tornavento. A questo proposito si provvederà a formare quattro persone della Protezione Civile perchè in futuro possano **provvedervi in proprio** maneggiando correttamente le sostanze impiegate, con riduzione dei costi e possibilità di ripetere le disinfestazioni nei momenti "topici" dell'anno. Si cercherà di intervenire anche sulle **esalazioni** delle vasche del depuratore, che in condizioni di bassa pressione e brezza da meridione vanno ad impestare Sant'Antonino, come raccontava per esperienza personale l'assessore all'ambiente Giancarlo Simontacchi, parte del tavolo tecnico con la funzionaria del servizio ecologia comunale Giuseppina Mainini e l'ing. Silvestro Nocco della società di gestione del depuratore. Non mancherà naturalmente un intervento di **piantumazione** di alberi con creazione di "corridoi ecologici"; ma soprattutto **corsi di educazione ambientale** per le scuole medie – classi seconde e terze – sul ciclo dell'acqua.

A fine anno l'ex consorzio rinnoverà i suoi vertici: non è sicuro che Verderio venga confermato, ed essendo ora una SpA non vi è più come in precedenza la garanzia che nel terzetto che compone il CdA vi sia posto per un lonatese. Anche per questo, al di là delle differenze politiche, Gelosa e Simontacchi hanno espresso la speranza che Verderio possa essere confermato a capo della società.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it